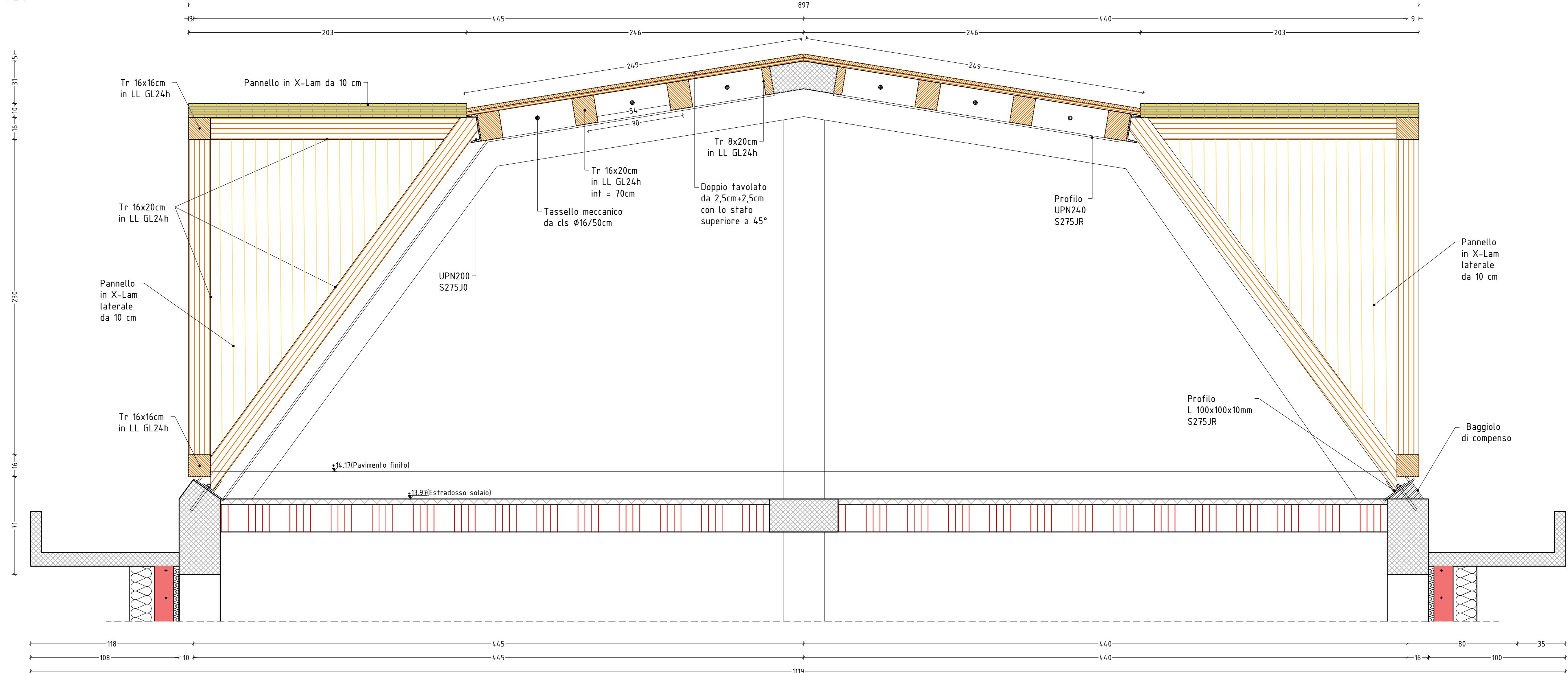
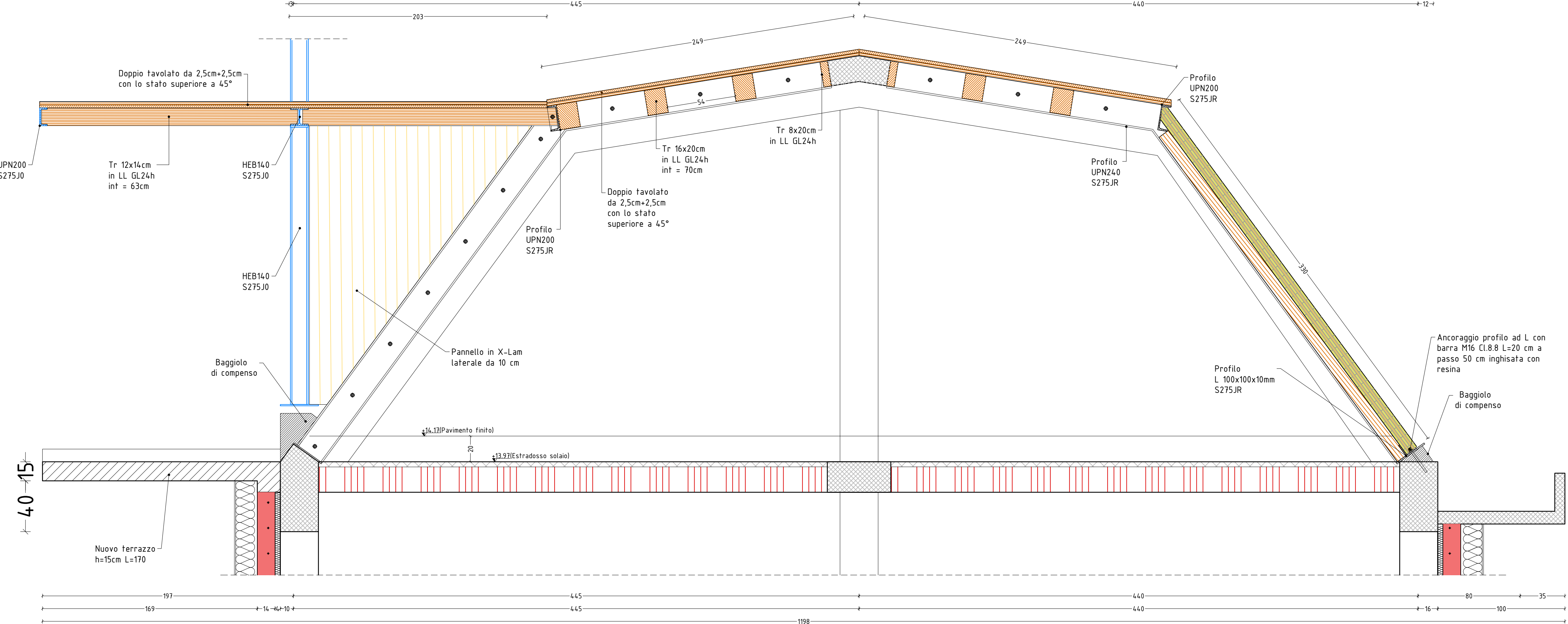


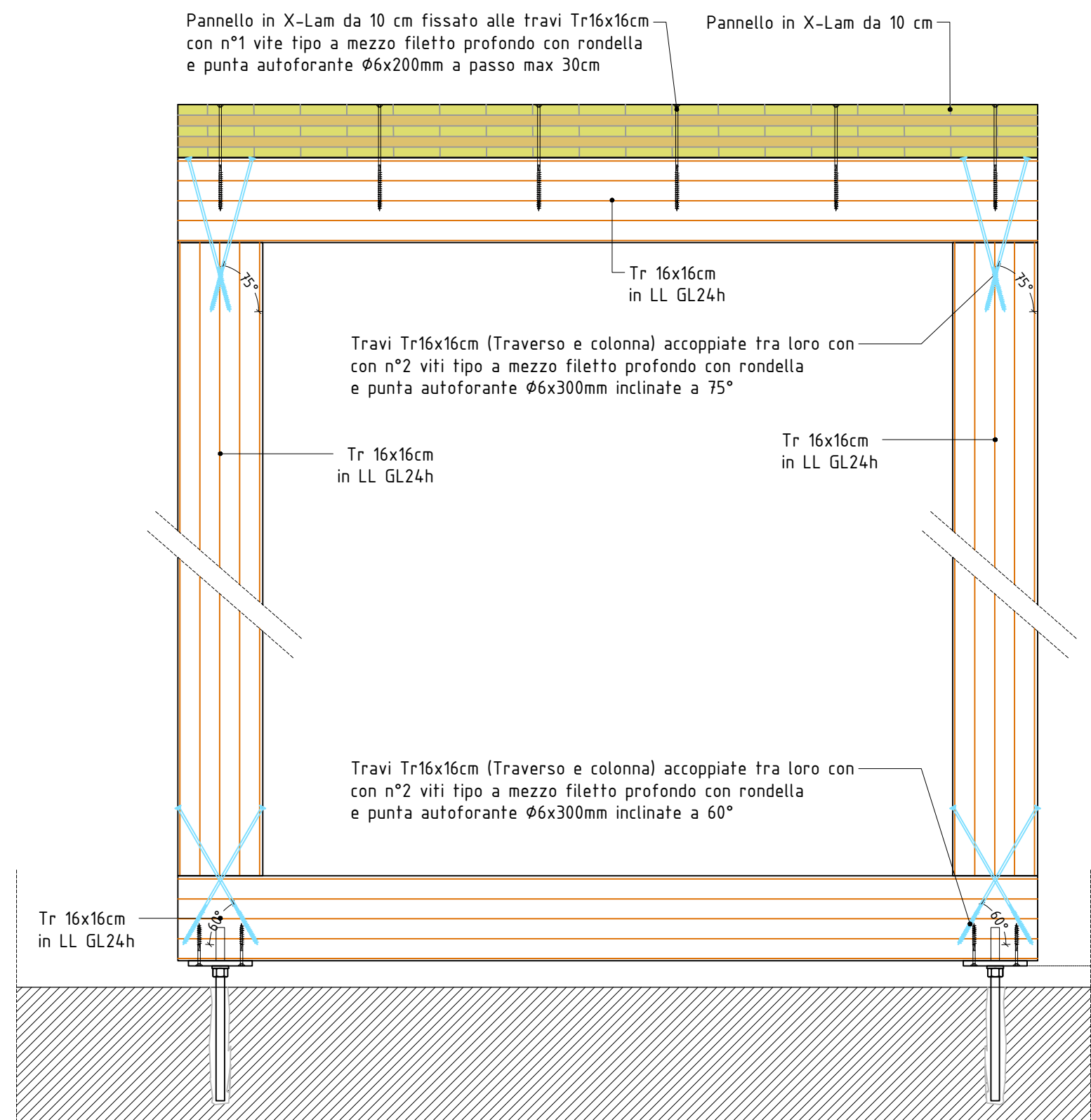
Scala 1:50



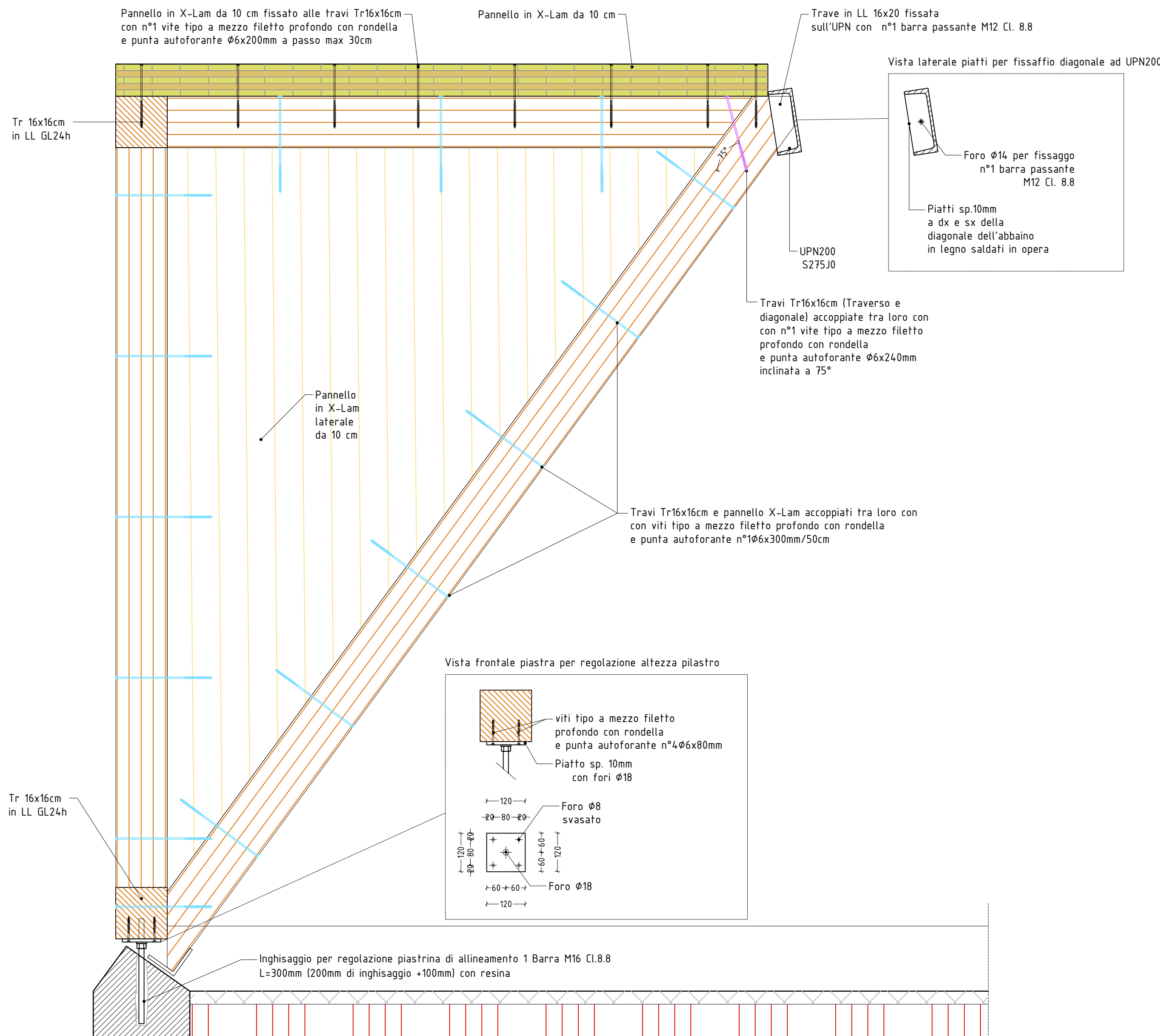
Scala 1:50



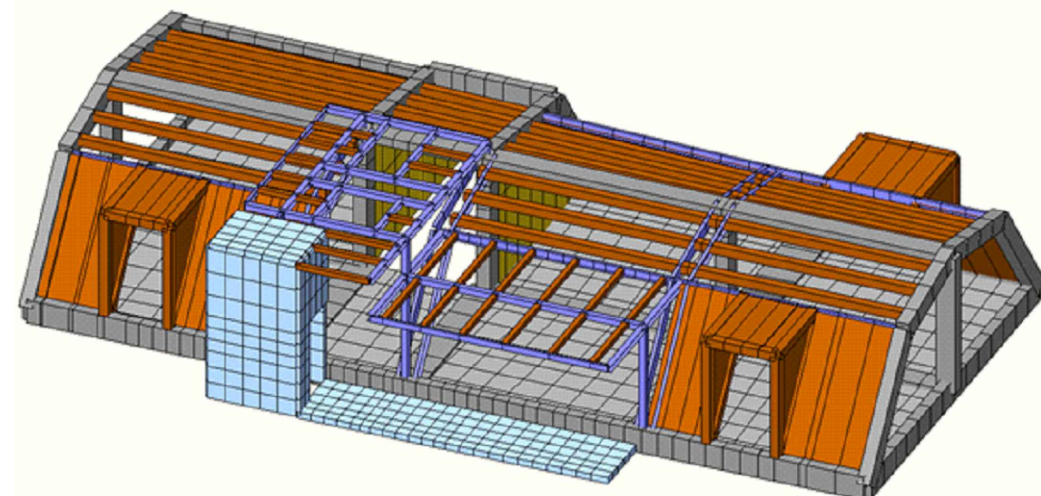
## Scala 1:10



## Scala 1:10



### PARTICOLARE 3D DELLE CARPENTERIE DELLA COPERTURA



PRESCRIZIONI PER I MATERIALI	
<p><b>CALESTRUZZI PER FONDAZIONI, ELEVAZIONI E CAPP. SIS.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conforme alla UNI EN 206-1:2006</li> <li>- Classe di esposizione: X02 - XC3</li> <li>- Classe di resistenza: C30/37</li> <li>- Diametro max aggregato: 20 mm</li> <li>- Classe di consistenza: S3</li> <li>- Classe di compatibilità in cloruri: Cl 0,5</li> <li>- Max rapporto A/C: 0,22</li> <li>- Dosatura minima di cemento: 300 kg/m<sup>3</sup></li> <li>- Aggregati: <u>conformemente a UNI 8520</u></li> <li>- Acqua: <u>conformemente a UNI 1008</u></li> <li>- Additivi: <u>conformemente a UNI 9342</u></li> </ul>	<p><b>NOTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sovraposizione ferri di armatura minimo 50 diametri.</li> <li>- Realizzare le giunzioni preferibilmente sfalsate.</li> <li>- Le barre di armatura devono essere rivolte alle estremità.</li> <li>- Sovraposizione reti elettrosaldate nelle zone maglie.</li> <li>- Per le fondazioni, se non diversamente specificato, prevedere un getto di pulizia (magroni) di almeno 10 cm.</li> <li>- Devono essere disposti collegamenti tra le armature di parete dei muri medianti n° 9 classi Ø6/mq uniformemente distribuiti.</li> <li>- Quotatura parti curve (es. staffe): <u>dimensioni esterne massime</u> (UNI EN 3766-2:2005).</li> </ul>
<p><b>NOTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'inerte massimo per i getti del cappotto sismico dovrà avere diam max dell'aggregato = 15mm</li> <li>- La classe di consistenza del c/c del cappotto sismico: S5</li> </ul>	
<p><b>ACCIAI DA CEMENTO ARMATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Barre ad aderenza migliorata B450C conformi al p.p. 113.21 del D.M. 17/01/2018</li> <li>- Reti elettrosaldate conformi al p.p. 113.25 D.M. 17/01/2018</li> </ul>	
<p><b>CORROFERRO NOMINALE (salvo maggiori prescrizioni)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pareti e pilastri in c.a.: <math>c \geq 60</math> mm (con rete aggiuntiva)</li> <li>- Solette: <math>c \geq 40</math> mm</li> <li>- Fondazioni: <math>c \geq 40</math> mm</li> <li>- Cavi: <math>c \geq 60</math> mm (con rete aggiuntiva)</li> </ul>	
<p><b>ACCIAI DA CARPENTERIA METALLICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acciaio S275S3 (ex Fe 430 D)</li> <li>- Bulloni ad alta resistenza (classe 8.8)</li> <li>- Saldature di prima classe</li> <li>- Il trattamento superficiale dovrà essere concordato con la D.L. e dovrà in generale prevedere la zincatura, la verniciatura e l'eventuale trattamento di protezione al fuoco secondo la normativa vigente.</li> <li>- Prima della fase costruttiva l'impresa dovrà produrre e sottoporre alla verifica della D.L. i disegni di officina delle carpenterie metalliche</li> </ul>	<p><b>MANDRINI PER LE PEGATURE DI BARRE LONGITUDINALI</b></p> <p><b>MANDRINI PER LE PEGATURE DI STAFFE E GANCIO</b></p>
<p><b>NOTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ove non diversamente specificato le saldature a <u>cordone d'angolo</u> dovranno essere realizzate nel seguente modo:</li> </ul>	
<p><b>LEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legno lamellare di classe GL24H (secondo UNI EN 199-1:2000)</li> <li>- Legno X-Lam: C24</li> </ul>	<p><b>NOTE IMPORTANTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima di effettuare i getti avvertire la D.L. con congruo anticipo per il relativo consenso.</li> <li>- In caso di dubbi o incongruenze, l'impresa è tenuta ad avvertire tempestivamente la D.L.</li> <li>- Effettuare sempre il confronto dei disegni (la D.L. con quelli architettonici, impiantistici e con eventuali indicazioni specifiche di capitolato. Nei casi come vengano rilevate differenze o incongruenze avvertire tempestivamente la D.L.</li> <li>- Non rilevare direttamente le misure dal disegno.</li> <li>- Eventuali indicazioni direttamente riportate sul disegno hanno valore preminente rispetto alle indicazioni generali.</li> </ul>

COMMITTENTE

ATER di Belluno, Via B. Castellani, 2 - 32100 Belluno (BL)

**TITOLO:**

PNRR- Fondo complementare "Sicuro verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica". Intervento di riduzione della vulnerabilità sismica, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche su edificio di 12 alloggi con ricavo di ulteriori 4 alloggi in Comune di Belluno, Località Fiammoi, Via Caduti del Lavoro 31 e 33 - INT. 24-Lotto funzionale 2 edificio A1 - CUP:G33E21000200007



INDIRIZZO

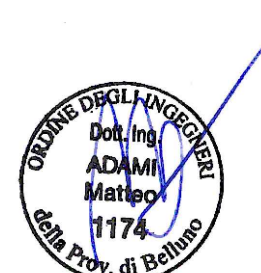
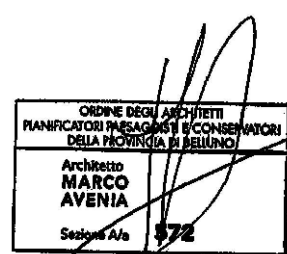
Via Caduti del Lavoro n°31-33 - INT. 24 a Belluno (BL)

## PRATICA

## PROGETTO DELLE STRUTTURE

ELABORATO:

Scala		-	
22017	00	SEZIONI A-A E B-B	
Pe	312	E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	
		ABBAINI IN LEGNO E PANNELLI X-LAM	
agg. 0	24.10.2022	MCH	MCH Prima emissione
agg. 1			
agg. 2			



Ingegneria e architettura  
Via degli Agricoltori n. 1  
32100 Belluno (BL)  
info@studiopiroma.it

I progettisti si riservano la proprietà di questo elaborato con la proibizione di riprodurlo o trasferirlo a terzi senza autorizzazione.